

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 25 — Lunedì 1° febbraio 1886.

PARTE UFFICIALE

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale giudiziario:

Con RR. decreti del 3 dicembre 1885:

Licari Michele, pretore del mandamento di Montemaggiore Belsito, è tramutato al mandamento di Castrogiovanni.
Cordova Giacomo, pretore del mandamento di Licata, è tramutato al mandamento di Montemaggiore Belsito.
Sbrocchi Luigi, pretore del mandamento di Tagliacozzo, è tramutato al mandamento di Bagnorea.
Liani Lanfranco, pretore del mandamento di Santo Stefano di Comelico, è tramutato al mandamento di Maniago.
Cantilena Luigi, pretore del mandamento di Maniago, è tramutato al mandamento di Sacile, lasciandosi vacante il mandamento di Santo Stefano di Comelico, per l'aspettativa del pretore Cipriotto Pollione.
Russo Giacomo, già pretore del mandamento di Castronovo di Sicilia, in aspettativa per cause di famiglia, è richiamato in attività di servizio dal 16 corrente ed è destinato al mandamento di Licata.
Gorgoglione Giovanni Battista, vicepretore del mandamento di Rapallo, è tramutato al mandamento di San Vincenzo in Genova.
Mombello Antonio, già vicepretore del mandamento di Varazze, stato dispensato da tale ufficio, a sua domanda, con Regio decreto del 2 settembre 1877, è nuovamente nominato vicepretore nello stesso mandamento di Varazze.
Pertusio Luigi Italo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Sestri Ponente.
Torriani Pietro, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Rapallo.
Mareri Nicolò, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Porto Maurizio.
Delprato Dario, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Savona.
Foppiano Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Cicagna.
Biasotti Giacomo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Varese Ligure.
Grossi Amadio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore del mandamento di Caramanico.
Zucca Antonio, pretore del mandamento di Pula, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 16 dicembre corrente, ai termini dell'articolo 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731.
Cassiani-Ingoni Giovanni, vice pretore al mandamento San Vincenzo in Genova, è dispensato da tale ufficio.
Vigliano Giovan Battista, vice pretore nel mandamento di Varazze, è dispensato da tale ufficio.

Pascucci Antonio, vice pretore nel mandamento di Manciano, è dispensato da ulteriore servizio.
Totoro Fileno, vice pretore nel mandamento di Caramanico, è dispensato da tale ufficio.

Con RR. decreti del 6 dicembre 1885:

Coppola Antonio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Lucca, è tramutato a Reggio Emilia.
Lucchesini Gaetano, pretore del mandamento di San Secondo Parmense, è tramutato al mandamento di Fontanellato.
Finotti Alberto, pretore del mandamento di Fontanellato, è tramutato al mandamento di San Secondo Parmense.
Farlati Federico, vice pretore in missione al mandamento di Conegliano, con l'indennità mensile di lire 100, è dispensato, a sua domanda, da tale missione dal 16 dicembre corrente, ed è tramutato al mandamento di San Daniele nel Friuli.
Castiati Emilio, vice pretore nel mandamento di Monviso in Torino, è destinato in temporanea missione al mandamento di Crnagliano con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.
Truffi Venturino, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Voghera.
Airenti Filippo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Dolcedo.
Giacobone Faustino, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Godiasco.
È accettata la rinuncia presentata da Battocchia Aleardo alla carica di vicepretore urbano di Verona, statagli conferita con R. decreto del 24 ottobre u. s.
Sono accettate le dimissioni rassegnate da Fabiani Giovanni Battista dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Dolcedo.
Torta Filippo, pretore del mandamento di Fanano, è dispensato da ulteriore servizio dal 16 corrente mese.

Con RR. decreti del 10 dicembre 1885:

Rivi Giuseppe, pretore del mandamento di Pescocostanzo, è tramutato al mandamento di Vico del Gargano.
Valeriani Numa, pretore del mandamento di Manciano, è tramutata al mandamento di Cecina.
Maffei Vittorio, vicepretore del mandamento di Narni, è tramutato al mandamento di Macerata Feltria.
Stame Stefano, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Narni.
Canesi Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 6° mandamento di Milano.
Facchinotti Pietro, vicepretore nella Pretura urbana di Torino, è destinato in temporanea missione al mandamento di Novara, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.
Il Regio decreto 25 luglio 1885, col quale il pretore Bertolini Ga-

spare venne dispensato da ulteriore servizio con decorrenza dal 16 agosto seguente, è modificato come segue:

Bertolini Gaspare, pretore del mandamento di Serra San Bruno, è dispensato da ulteriore servizio dal 16 settembre 1885.

Il Regio decreto del 9 novembre u. s., nella parte relativa al vicepretore Valle Ferdinando, è rettificato come segue:

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Valle Giulio Cesare dall'ufficio di vicepretore nel mandamento di Albano Laziale.

Con RR. decreti del 13 dicembre 1885:

Seccatini Raffaele, pretore del mandamento di Laurito, è tramutato al mandamento di Manciano.

Orano Antonio, pretore del mandamento di Quartu Sant'Elena, è tramutato al mandamento di Todi.

Rossi Ugo, pretore del mandamento di Fonni, è tramutato al mandamento di Pula.

Rizzi Antonio, pretore del mandamento di San Sosti, è tramutato al mandamento di Fanano.

Bizzi Domenico, pretore del mandamento di Tirano, è tramutato al mandamento di Melegnano.

Bini Luigi, pretore del mandamento di Melegnano, è tramutato al mandamento di Tirano.

Caputi Francesco, pretore del mandamento di Canicatti, è tramutato al mandamento di Castellone al Volturno.

Battola Cesare, pretore del mandamento di Portoferraio, è tramutato al mandamento di Fivizzano.

Ragonese Rosario, pretore del mandamento di Adernò, è tramutato al mandamento di Castiglione di Sicilia.

Strano-Correnti Salvatore, pretore del mandamento di Castiglione di Sicilia, è tramutato al mandamento di Adernò.

Lanzetta Michele, pretore del mandamento di Pizzo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per cause di famiglia, per 4 mesi dal 27 novembre ultimo scorso, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Porto Torres.

Trabucchi Pietro Emilio, uditore applicato alla procura del Re di Verona, approvato nell'esame pratico per il posto di aggiunto giudiziario, è nominato reggente pretore nel mandamento di Tagliacozzo, con l'annuo stipendio di lire 1500, salvi i suoi diritti alla nomina ad aggiunto giudiziario.

Colle Alfredo, uditore vicepretore nel 3° mandamento di Venezia, è tramutato alla Pretura urbana di Venezia.

Bermani Giovanni Battista, vicepretore nella Pretura urbana di Venezia, è tramutato al 2° mandamento di Venezia.

Bianchini Giocondo, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 3° mandamento di Venezia.

Pellicari Antonio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Soave.

Girardi Ulisse, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nella Pretura urbana di Verona.

Boido Secondo, pretore del mandamento d'Isola della Scala, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° gennaio 1886, ai termini dell'articolo 1, lettera A della legge 14 aprile 1884, n. 1731.

Con RR. decreti del 17 dicembre 1885:

Il Regio decreto 29 luglio u. s., nella parte relativa al vicepretore Tallachini Antonio, è rettificato come appresso:

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Tallachini Vittorio dall'ufficio di vicepretore del 7° mandamento di Milano.

Conto Pietro, pretore del mandamento di Ariano nel Polesine, è tramutato al mandamento di Millesimo.

Cagnoni Giuseppe, pretore del mandamento di Millesimo, è tramutato al mandamento di Ariano nel Polesine.

Gavassini Carlo, pretore del mandamento di Candia Lomellina, è tramutato al mandamento di Mortara.

Alegri Eugenio, pretore del mandamento di Soave, è tramutato al mandamento di Bardolino.

Dalla Torre Pietro, pretore del mandamento di Barbarano, è tramutato al mandamento di Soave.

Dudreville Giuseppe, pretore del mandamento di Bardolino, è tramutato al mandamento di Barbarano.

Viola Carlo Ettore, pretore del mandamento di Ripatransone, è tramutato al mandamento di Macerata Feltria.

Consalvi Claudio, già pretore del mandamento di Macerata Feltria, in aspettativa per cause di famiglia, è richiamato in servizio dal 1° gennaio 1886, ed è destinato al mandamento di Ripatransone.

Genesio Atanasio, vicepretore nel mandamento Dora in Torino, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Palma Montechiaro, coll'annuo stipendio di lire 2200, lasciandosi vacante il mandamento di Solarussa per l'aspettativa del pretore Cresci Alipio.

Micozzi Antonio, vicepretore nel mandamento di Paganica, è tramutato al mandamento di Teramo.

Poignani Gaetano, vicepretore nel mandamento di Torre Annunziata, è tramutato al mandamento di Acerra.

Palladino Tommaso, vicepretore nel mandamento di Gragnano, è tramutato al mandamento di Torre Annunziata.

Somma Pasquale, vicepretore nel mandamento di Mignano, tramutato al mandamento di Gragnano.

Pettito Mariano, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Mignano.

Re Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Cavour.

Camandona Vittorio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel mandamento di Barge.

Martorelli Emilio, avente i requisiti di legge, è nominato vicepretore nel 2° mandamento di Capannori.

Sgai Cesare, pretore del mandamento di Pomarance, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° gennaio 1886, ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di Tribunale civile e correzionale.

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

Da Salvia Ernesto, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Acerra.

Da Perfetti Antonio, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Massa.

Da Marchetti Bernardino, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Barisciano.

Da Bermani Alessandro, dall'ufficio di vicepretore del mandamento di Novara.

Con decreti Ministeriali del 5 gennaio 1886:

Merloni Pasquale, vicecancelliere della pretura di Villa Santa Maria, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° gennaio 1886.

De Cecco Stefano, vicecancelliere della pretura di Sarno, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre, a datare dal 1° gennaio 1886, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale stipendio, lasciandosi per esso vacante il posto di vicecancelliere alla pretura di Corleto Perticara.

Jacapraro Luigi, vicecancelliere della pretura di Corleto Perticara, è tramutato alla pretura di Grottaminarda.

Manzo Giovanni, vicecancelliere della pretura di Isernia, è tramutato alla pretura di Sarno.

Longo Gennaro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Napoli, è nominato vicecancelliere della pretura d'Isernia, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Canella Marco, vicecancelliere della pretura di Isola della Scala, in aspettativa per motivi di salute sino al 31 dicembre 1885, collo assegno pari alla metà del suo stipendio, è d'ufficio confermato nell'aspettativa stessa per altri sei mesi dal 1° gennaio 1886, con la continuazione dell'attuale assegno.

Natali Alessandro, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Spoleto, è nominato vicecancelliere della pretura di Norcia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Viscardi Tommaso, vicecancelliere della Pretura di Macerata Feltria, è nominato vicecancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Spoleto, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Carnevale Giuseppe, vicecancelliere della Pretura di Lugo, è tramutato alla Pretura di San Marco in Catania.

Rolla Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vicecancelliere della Pretura di Lugo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Trincheri Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vicecancelliere della Pretura del 1° mandamento di Ferrara, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Pellegrini Filippo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vicecancelliere della Pretura di Dolo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 7 gennaio 1886:

Clavelli Achille, cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Livorno, è collocato a riposo, in seguito di sua domanda, ai termini dell'articolo 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Corte d'appello.

Jasonno Raffaele, cancelliere della Pretura di Teramo, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, ai termini dell'articolo 1, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° febbraio 1886, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Tribunale.

Valenti Gaetano, cancelliere della Pretura di Collegano, è tramutato alla Pretura di Alcamo.

Faccendi Giuseppe, cancelliere della Pretura di Asciano, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'art. 1, lettera b), della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° febbraio 1886.

Caffarelli Pietro, cancelliere della Pretura di Acqui, è nominato reggente il posto di cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Acqui, coll'annuo stipendio di lire 2800.

Beauregard Paolo, cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Asti, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Finalborgo.

Monaca Erasmo, cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Finalborgo, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Asti.

Virzi Baldassare, cancelliere della Pretura di Alcamo, è tramutato alla Pretura di Marsala.

Libertino Salvatore, cancelliere della Pretura di Serradifalco, è tramutato alla Pretura di Collesano.

Rubino Diego, cancelliere della Pretura di Petralia Soprana, è tramutato alla Pretura di Serradifalco.

Ferrara Giuseppe, cancelliere della Pretura di Petralia Sottana, è tramutato alla Pretura di Petralia Soprana.

Petrucelli Nicola, cancelliere della Pretura di Bitonto, è tramutato alla Pretura di Canneto di Bari.

Palermo Nicola, cancelliere della Pretura di Canneto di Bari, è tramutato alla Pretura di Bitonto.

Con decreto Ministeriale del 7 gennaio 1886:

La Rosa Pietro, cancelliere della Pretura di Marsala, è nominato vicecancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Palermo, coll'attuale stipendio di lire 2000, lasciandosi vacante per Gioacchino Lodato, già vicecancelliere al Tribunale civile e correzionale di Palermo, in aspettativa per motivi di salute, il posto di cancelliere alla Pretura di Petralia Sottana.

Con decreto Ministeriale del 29 dicembre 1885:

Monteforte Carmelo, cancelliere della Pretura di Aidone, è promosso

dalla 3^a alla 2^a categoria a datare dal 1° dicembre 1885, coll'annuo stipendio di lire 2000.

Sono promossi dalla 2^a alla 1^a categoria dal 1° dicembre 1885, coll'annuo stipendio di lire 2200:

Baldanza Antonio, cancelliere della pretura di Pace in Messina.

Carlucci Camillo, cancelliere della pretura di Corleto Perticara.

Buonajuto-Coppola Nicola, cancelliere della pretura di Nola.

Ferrazzi Emilio, vicecancelliere del tribunale di commercio di Roma.

Sena Pasquale, cancelliere della pretura di Airola.

Sandri Romeo, cancelliere della pretura di Sannazzaro del Borghese.

Rebutti Maurizio, cancelliere della pretura di Savona.

Venui Vincenzo, cancelliere della pretura di Sciacca.

Xella Celeste, cancelliere della pretura del 1° mandamento di Ravenna.

Sono promossi dalla 3^a alla 2^a categoria, dal 1° dicembre 1885, coll'annuo stipendio di lire 2000:

Perazzi Francesco, cancelliere della pretura di San Miniato.

Solla Gaetano, cancelliere della pretura di Ariano di Puglia.

Gnocchi Angelo, cancelliere della pretura di Donnaz.

Chirico Vincenzo, cancelliere della pretura di Barcellona Pozzo di Gotto.

Spadea Luigi Donato, cancelliere della pretura di Cerchiara Calabro.

Gelati Icilio, cancelliere della pretura di Castell'Arquato.

Pedullà Domenico, vicecancelliere aggiunto della Corte d'appello di Catanzaro.

Ricciardi Felice, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Massa Carrara.

Asquasciati-Palmarino Carlo, cancelliere della pretura di Cicagna.

Domenicucci Domenico, cancelliere della pretura di Giulianova.

Lanucara Francesco Antonio, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Reggio Calabria.

Sono promossi dalla 4^a alla 3^a categoria, dal 1° dicembre 1885, coll'annuo stipendio di lire 1800.

Salvetti Enrico, cancelliere della pretura di Zogno.

Locatelli Pietro, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Cremona.

Zino Riccardo, cancelliere della pretura di Corniglio.

Nicoletti Giovanni, cancelliere della pretura di Montego.

Tedeschi Pasquale, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Palermo.

Severino Bernardino, cancelliere della pretura di Pollica.

Galasso Giuseppe, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Termini Ignazio, cancelliere della pretura di Cangi.

Greco Gaetano, cancelliere della pretura di Muro Lucano.

Zimei Luigi, cancelliere della pretura di Colenza sul Trigno.

Minoja Edoardo, cancelliere della pretura di San Benedetto Po.

Morandi Anacleto, cancelliere della pretura di Fanano.

Schiavo Vincenzo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Cagliari.

Il decreto ministeriale 23 novembre 1885, col quale **Angellini Vittorio**, vicecancelliere della pretura di Massa Superiore, venne sospeso al solo effetto della privazione dello stipendio per giorni dieci, è revocato.

Con decreti Ministeriali del 29 dicembre 1885:

Longo Antonio, vicecancelliere della Corte d'appello di Catania, è collocato a riposo in seguito di sua domanda, ai termini dell'articolo 1 lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° gennaio 1886.

Stagni Cesare, vicecancelliere della pretura di Grosseto, è collocato a riposo in seguito di sua domanda ai termini dell'articolo 1°, lettera A, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° gennaio 1886.

Meda Carlo, vicecancelliere del Tribunale civile e correzionale di Viterbo, in aspettativa per motivi di salute fino al 20 dicembre 1885, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio dal 21 dicembre 1885.

Pesante Giovanni Battista, sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova, è nominato vicecancelliere aggiunto del Tribunale di commercio di San Remo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Ferlosio Vittorio, vicecancelliere della Pretura urbana di Genova, è nominato sostituto segretario aggiunto alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Matneri Carmine, vicecancelliere aggiunto del Tribunale civile e correzionale di Este, è nominato vicecancelliere della Pretura urbana di Genova, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Ronsisvalle Silvestro, vicecancelliere della Pretura San Marco in Catania, è tramutato alla Pretura urbana di Genova.

Tomaselli Giovanni, vicecancelliere della pretura di Tolmezzo, è nominato vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Tolmezzo, coll'annuo stipendio di lire 1600, lasciandosi vacante il posto di cancelliere della pretura di Ampezzo per l'aspettativa di **Fabrizzi Giovanni Battista**, vicecancelliere del detto tribunale.

Pascoli Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Venezia, è nominato vicecancelliere della pretura di Tolmezzo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con RR. decreti del 31 dicembre 1885:

Raffo Nicola, segretario già della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Chiavari, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 dicembre 1885, pel quale fu lasciato vacante il posto di segretario della Regia procura di Pontremoli, è in seguito di sua domanda collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 6 dicembre 1885.

La Grutta Ludovico, cancelliere della pretura di Mazzara del Vallo, è collocato a riposo in seguito a sua domanda ai termini dell'articolo 1°, lettera B, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1886.

Taddei Rosario, cancelliere della pretura di Catignano, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1° lettera a, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1886, e gli è conferito titolo e grado onorifico di cancelliere di tribunale.

Nuara Michele, cancelliere della pretura di Butera, è collocato a riposo, in seguito di sua domanda, ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 16 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1886.

Granone Angelo, cancelliere della pretura di Castelbuono, è collocato a riposo, in seguito di sua domanda, ai termini dell'articolo 1°, lettera b, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 16 gennaio 1886.

Calusi Ettore, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Roma, è dichiarato dimissionario dal 7 dicembre 1885 per abusiva assenza dal posto.

Grotta Lorenzo, sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è nominato segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Grimaldi Carlo, cancelliere della pretura di Castellamonte, è tramutato alla pretura di Moretta.

Orru-Podda Pietro, cancelliere della pretura di Moretta, è tramutato alla pretura di Castellamonte.

Giannitrapani-Ballotti Antonio, cancelliere della pretura di Calatafimi, è tramutato alla pretura di Mazzara del Vallo.

Naso Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Alimena, è tramutato alla pretura di Calatafimi.

Acquaroli Francesco, sostituto segretario della Regia procura presso

il tribunale civile e correzionale di Palermo, è nominato cancelliere della pretura di Alimena, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Martinelli Francesco, vicecancelliere della pretura di Torino, sezione Po, è nominato reggente il posto di cancelliere della pretura di Romagnano Sesia, coll'annuo stipendio di lire 1500.

Quarta Teodoro, cancelliere già della pretura di Giovinazzo, sospeso dall'ufficio, è richiamato in servizio a datare dal 1° gennaio 1886, e tramutato alla pretura di Ruffano.

Con decreti Ministeriali del 31 dicembre 1885:

Cortella Angelo, cancelliere della pretura di Villalvernia, è nominato sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Genova, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Andreucci Domenico, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Roma, è nominato sostituto segretario alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Mullella Biagio, vicecancelliere della pretura di Misilmeri, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e correzionale di Palermo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Morreale Carlo, vicecancelliere della pretura di Ciminna, è tramutato alla pretura di Misilmeri.

Teresi Pietro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Palermo, è nominato vicecancelliere della pretura di Ciminna, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Rossetto Vitaliano, vicecancelliere della pretura di Portogruaro, è tramutato alla pretura di Biadene.

Grei Giovanni, vicecancelliere della pretura di Biadene, è tramutato alla pretura di Portogruaro.

Quaglia Emilio, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Biella, è nominato vicecancelliere della pretura di Torino sezione Po, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Podio Carlo, vicecancelliere della pretura di Clusone, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Biella, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Burbatti Isidoro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vicecancelliere della pretura di Clusone, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Malerba Giuseppe, vicecancelliere della pretura urbana di Catania, in servizio da oltre dieci anni, è in seguito a sua domanda collocato in aspettativa per motivi di salute, per la durata di mesi quattro, e coll'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio, a decorrere dal 1° gennaio 1886.

Con RR. decreti del 3 gennaio 1886:

Vitale Francesco, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Siracusa, è nominato cancelliere della pretura di Misterbianco, coll'attuale stipendio di lire 1,800.

Traverso Enrico, vicecancelliere della pretura Tribunali in Palermo, è nominato cancelliere della pretura di Butera, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 3 gennaio 1886:

Migliore Francesco, vicecancelliere aggiunto del tribunale civile e correzionale di Siracusa, è nominato vicecancelliere dello stesso tribunale di Siracusa, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Cassone Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catania, è nominato vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Siracusa, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Grignani Achille, vicecancelliere della pretura di Alia, è tramutato alla pretura Tribunali in Palermo.

Damiani Ignazio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Palermo, è nominato vicecancelliere della pretura di Alia, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli per la nomina triennale di un medico visitatore di 3^a categoria con l'onorario di lire 1000 per l'Ufficio sanitario in Roma.

Gli aspiranti a tale posto debbono far pervenire al Ministero dell'Interno, non più tardi del 28 febbraio 1886, le loro domande, corredate dei documenti prescritti dal regolamento 1° marzo 1864 comprovanti:

1° Di avere conseguito in una Università del Regno la laurea di medicina e chirurgia da tre anni almeno;

2° Di avere frequentato assiduamente, per sei mesi almeno, uno dei principali Sifilicomi del Regno, o un Ospedale con apposite sale destinate a cura delle sifilitiche, ed avervi fatto studi clinici sotto la direzione di medici ordinari;

3° Di avere tenuta buona condotta adducendo in prova un certificato del sindaco di ogni comune nel quale hanno fatto dimora nel triennio precedente alla domanda;

4° Di avere compiuto gli anni 25.

Sono riguardati come titoli da valere nel concorso:

L'assistenza prestata in un Sifilicomio od in un Ufficio sanitario del Regno per un anno;

Lo esercizio dell'arte medica nel ramo speciale di malattie veneree o affini;

Le pubblicazioni che trattino di affezioni sifilitiche od affezioni a quelle affinenti.

Roma, il 26 gennaio 1886.

Il Direttore Capo della 5^a Divisione
CASANOVA.

2

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso di concorso.

È aperto un concorso per titoli per la nomina del Conservatore del Vaccino per le provincie del Piemonte e della Lombardia, sedente in Torino, con l'annuo assegno di lire 2,200, comprese le spese di ufficio.

Al concorso stesso saranno ammessi i conservatori o vice conservatori del Regno i quali volendo prendervi parte dovranno far pervenire al Ministero dell'Interno non più tardi del 28 febbraio p. v. le loro domande in carta da bollo corredate dei titoli comprovanti:

a) La carica di cui sono rivestiti.

b) I servizi prestati negli uffici di conservatore o vice conservatore del Vaccino.

c) I servizi che avessero prestati anteriormente come commissari del Vaccino o Vaccinatori od altrimenti relativi alle vaccinazioni.

d) Le pubblicazioni fatte sulle malattie vaiuolose, sulle inoculazioni vacciniche e sui modi di preparazione o conservazione della linfa vaccinica.

L'esame dei titoli e la classificazione dei candidati per ragione di merito saranno affidati al Consiglio Superiore di Sanità.

Roma, 23 gennaio 1886.

Il Direttore Capo della 5^a Divisione
CASANOVA.

MINISTERO DELLA MARINA

Notificazione per l'apertura di un esame di concorso a quaranta posti di allievo nella R. Scuola Allievi Macchinisti

SEGRETERIATO GENERALE

1.

Il 1° settembre p. v. sarà aperto un concorso per l'ammissione di 40 giovani nella R. Scuola allievi macchinisti in Venezia. Tale esame incomincerà, con quella data, alla sede del dipartimento marittimo di Napoli ed avrà quindi luogo successivamente a Palermo, Bari, Ancona, alla sede del dipartimento marittimo di Venezia, a Genova, ed alla sede del dipartimento marittimo di Spezia innanzi alla stessa Commissione esaminatrice.

2.

Le domande di ammissione corredate dai documenti indicati nel § 4 della presente notificazione, saranno indirizzate entro tutta la prima metà di agosto p. v. al comandante in capo del dipartimento presso il quale l'aspirante desidera essere esaminato, al comandante in capo del 2° dipartimento marittimo, Napoli, dall'aspirante che desidera essere esaminato a Palermo od a Bari, al comandante in capo del 3° dipartimento marittimo, Venezia, dall'aspirante che desidera essere esaminato ad Ancona, ed al comandante in capo del 1° dipartimento marittimo, Spezia, dall'aspirante che desidera essere esaminato a Genova.

Le domande che a quell'epoca risulteranno incomplete e quelle che giungeranno posteriormente saranno restituite.

3.

L'aspirante al concorso dovrà possedere le seguenti condizioni:

1. Avere un'attitudine fisica conveniente;

2. Avere compiuto il decimoquarto anno di età e non avere oltrepassato il decimosettimo a tutto settembre 1886. Chi non avesse compiuto o oltrepassasse anche di un giorno tale età non potrà in alcun modo essere ammesso al concorso, e qualunque ricorso in proposito sarà impreteribilmente respinto.

3. Essere regnicolo;

4. Avere avuto il vaiuolo o essere stato vaccinato;

5. Aver fatto un tirocinio nell'arte del fonditore, del calderai, del fuciniere o del congegnatore;

6. Essere in grado di giustificare con esami il possesso delle cognizioni indicate nel numero precedente e quelle altre indicate al § 5.

4.

La prima condizione del paragrafo precedente sarà accertata mediante visita medica, eseguita in presenza della Commissione esaminatrice da due ufficiali sanitari della R. marina, dei quali uno di grado superiore, i quali seguiranno la Commissione nel suo giro. Nel decidere sulla idoneità fisica il solo presidente della Commissione avrà voto deliberativo insieme ai medici, e il verdetto così pronunziato sarà inappellabile.

L'attitudine fisica dei concorrenti sarà accertata secondo i criteri e le norme qui appresso specificate.

Costituzione fisica manifestamente sana e robusta, caratterizzata da buon colorito ed aspetto generale soddisfacente; conformazione scheletrica regolare ed armonica; evoluzione organica proporzionata; ossatura e muscolatura bene sviluppate; petto non schiacciato, non infossato né carenato; colonna vertebrale non deviata, né eccessivamente arcuata; anelli inguinali serrati e resistenti; integrità di tutti gli organi e funzioni; statura non inferiore a metri 1,46 a 14 anni, aumentata di millimetri 4,2 per ogni mese in più degli anni 14, né superiore al doppio, più 8 centimetri della circonferenza toracica; ampiezza toracica minima a 14 anni finiti di centimetri 74; aumentata di millimetri 2,5 per ogni mese di crescita misurata nello stadio di riposo del torace, cioè all'inspirazione finita;

Devono inoltre avere buona vista da ambedue gli occhi, per modo da poter leggere speditamente con la visione centrale di ciascun occhio, caratteri della scala tipografica di Snellen di due centimetri di altezza alla distanza di 6 metri, e caratteri di due millimetri alla distanza di 25 centimetri dall'occhio.

Saranno quindi rifiutati:

Tutti coloro che presentano le note di un evidente temperamento infatico, o le tracce della scrofola o di altra cronica malattia.

Quelli che, anche avendo una regolare conformazione ed immunità di difetti, per la loro organizzazione esile e delicata non facciano presumere con sufficiente garanzia di potere acquisire la necessaria robustezza e validità fisica per resistere al faticoso esercizio delle macchine.

Quelli che sono affetti da congiuntivite di qualsiasi specie;

da ingrossamento anche di una sola tonsilla;

da carie o mancanza di quattro denti, o da cattiva dentatura;

da cirsocoele di qualunque grado;

da varicosità delle gambe anche leggera;

da dilatazione o sfiancamento dei canali inguinali, ed infine da qualunque altra imperfezione, difetto o malattia contemplati dall'elenco delle infermità che escludono dal servizio militare, anche se di lieve grado.

Le malattie non manifeste o non diagnosticabili nella visita di ammissione, quali l'asma, le convulsioni, l'enuresi ed altre, formeranno motivo di esclusione dall'anzidetta Regia scuola appena venissero constatate.

La seconda, terza e quarta condizione saranno accertate con la presentazione di certificati in debita forma, allegati alla domanda di ammissione, cioè: atto di nascita, e, occorrendo, certificato di naturalizzazione, e fede di vaccinazione o di sofferto vaiuolo.

Per le condizioni indicate al numeri cinque e sei del precedente paragrafo l'aspirante verrà sottoposto all'esame.

5.

L'esame sarà scritto, verbale e manuale.

2. L'esame scritto consisterà nella risoluzione di un problema di aritmetica proporzionato al programma stabilito per l'esame verbale, in una composizione italiana in cui il candidato dovrà dar prova di conoscere l'ortografia e le regole grammaticali e che egli procurerà di scrivere con buona calligrafia, nel risolvere graficamente un problema elementare di disegno lineare, e copiare nei soli contorni un disegno molto semplice di un oggetto di macchina.

3. L'esame verbale sarà dato: sull'aritmetica ragionata giusta il programma annesso; sulla lingua italiana, mediante la lettura di un brano in prosa, di cui il candidato dovrà fare l'analisi grammaticale o logica.

4. L'esame manuale consisterà in un lavoro, eseguito dinanzi la commissione esaminatrice, dal quale risulti che il candidato possiede i principi dell'arte dell'aggiustatore, ovvero di quelle del calderajo o del fuciniatore.

6.

Dei posti per quali è bandito il concorso, i quattro quinti saranno assegnati ai primi classificati idonei per merito d'esame; i rimanenti sono riservati in primo luogo ai figli di sottufficiali di marina che abbiano riportato una media di esame non inferiore ai 7/10 e non abbiano conseguita la loro classifica nella categoria anzidetta, in secondo luogo a coloro che seguono in ordine di merito i primi classificati.

A parità di punti di merito per ognuna delle categorie in cui vengono distinti i candidati, giusta le norme sopraindicate, sarà data la preferenza:

1. Agli orfani di militari o assimilati;

2. Agli orfani di padre;

3. Ai figli di militari o assimilati.

I candidati ammessi riceveranno l'avviso della loro accettazione dal comandante in capo del dipartimento al quale indirizzarono la domanda di ammissione all'esame, e contemporaneamente l'invito di

presentarsi per l'arruolamento al Comando del corpo R. equipaggi in Spezia od a quelli dei distaccamenti del corpo medesimo esistenti in Napoli e in Venezia, secondo gli ordini che saranno dati dal Ministero.

Gli allievi arruolati saranno tutti iscritti alla sezione macchinisti e fuochisti del corpo Reale equipaggi.

Coloro che non si saranno presentati al corpo entro il termine stabilito di quindici giorni dopo l'avviso dell'ammissione, senza comprovare un legittimo impedimento, si considereranno come se avessero rinunciato al loro posto, del quale si disporrà a favore di altri candidati.

7.

Gli allievi macchinisti all'atto dell'arruolamento presso i Consigli principali o secondari di amministrazione del corpo R. equipaggi, subiranno una seconda visita medica e adempiranno a tutte le formalità prescritte dal vigente regolamento per gli arruolamenti volontari.

Presenteranno inoltre tutti i certificati già prodotti innanzi alla Commissione esaminatrice aumentati di:

1. Un attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune di domicilio;

2. Un certificato di non essere incorsi in condanne penali, rilasciato in base alle risultanze del casellario giudiziario della cancelleria del tribunale del circondario al quale appartiene il luogo di nascita;

3. Un atto, rilasciato dal sindaco, che accerti il consenso dato all'arruolamento dal padre, in mancanza di questa dalla madre, ed in difetto di entrambi dagli ascendenti o dal consiglio di tutela. Ove non esista chi possa dare l'assenso, terrà luogo dell'atto ora detto una dichiarazione del sindaco e di due testimoni.

Prima di procedere all'accettazione dai rispettivi Consigli d'amministrazione, gli aspiranti alla scuola allievi macchinisti saranno avvertiti che pel fatto del loro arruolamento restano vincolati alla ferma permanente di otto anni indicata negli articoli 84 e 85 della legge 28 agosto 1885, decorrente dall'età di 17 anni compiuti dopo la uscita dalla scuola.

Roma, addì 22 gennaio 1886.

Il Segretario generale: C. A. RACCHIA.

PROGRAMMA di aritmetica per l'esame d'ammissione alla R. Scuola allievi macchinisti.

1. Definizioni - grandezza - misura - quantità - unità - numero - sue specie. - Aritmetica - numerazione - parlata e scritta - sistema - base del sistema - sistema decimale - sua legge fondamentale - le quattro operazioni principali sui numeri interi - teoremi relativi - prove delle operazioni - potenza di un numero.

2. Divisibilità dei numeri interi - condizioni di divisibilità - multiplo e sottomultiplo - numeri primi assolutamente e relativamente - teoremi sulla divisibilità e sui numeri primi - condizioni di divisibilità di un numero per 2, 4, 8, 5, 25, 125, 3, 9, 11.

3. Decomposizione di un numero nei suoi fattori primi - ricerca di tutti i divisori di un numero - ricerca del massimo comun divisore e del minimo multiplo comune di due o più numeri nei due metodi conosciuti.

4. Frazione in generale - frazione ordinaria - decimale e numeri complessi - proprietà delle frazioni ordinarie - loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

5. Proprietà delle frazioni decimali - loro teoria completa e rispettive dimostrazioni.

6. Le quattro operazioni principali sui numeri complessi - conversione di una frazione ordinaria viceversa.

7. Sistema metrico decimale - riduzione in misure metriche delle misure inglesi e viceversa.

8. Regola del tre semplice e composta col metodo di riduzione all'unità.

MINISTERO DELL'INTERNO

BULLETTINO SANITARIO DEL REGNO D'ITALIA — NOVEMBRE 1885.

Malattie epidemiche o dominanti.

Le cifre sole o precedenti il segno + indicano il numero dei casi denunciati: quelle susseguenti il segno + indicano il numero dei morti. Avvertasi che le città principali, le quali hanno, oltre i medici condotti, anche un numero più o meno rilevante di esercenti liberi, non possono avere e fornire che le notizie date dai primi.

NOTA DI ABBREVIAZIONI E SEGNI

E. — Epidemia
E. b. — Id. benigna
E. g. — Id. grave
E. e. — Id. estesa
E. d. — Id. decrescente
R. e. — Residui di epidemia

D. — Malattia dominante
D. b. — Id. id. benigna
F. c. — Frequenti casi
N. c. — Numerosi casi
Q. c. — Qualche caso
C. g. — Casi gravi

C. i. — Casi isolati
C. b. — id. benigni
+ — Morti
+ q. — Qualche morto
Nel vajuolo comprendesi anche il vajuoloide; nella difterite il crup.

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
P I E M O N T E.					
Cuneo	>	>	>	>	(Bullettini negativi 148.)
Roccadebaldi, Monasterolo	5	>	>	9+4	A Roccadebaldi.
Busca, Chiusa, Mondovì, Narzole	>	>	>	27+18	Q. c. di <i>varicella</i> a Baldissero — C. i. di <i>morbillo</i> a Benevagienna; di <i>scarlattina</i> a Baldissero e Niella — C. b. di <i>difterite</i> a Benevagienna, Magliano, Roccaforte, Saluzzo — D. la <i>pertosse</i> a Mondovì e Bagnasco.
Caraglio, Diano, Morozzo	>	>	>	6+6	
Peveragno, Saliceto, Cherasco	>	>	>	5+3	
Torino	>	>	>	>	(11 bullettini in tutto.)
Strambino	>	>	>	16+8	Q. c. di <i>morbillo</i> a Susa — 1 c. di <i>difterite</i> benigna ivi e a Vigone.
Moncalieri	>	>	>	+3	
Campiglione, Villafranca, S. Sebastiano, Piovesi	>	>	>	4+4	
Novara	>	>	>	>	(Bullettini negativi 124.)
Pertengo, Bellinzago	8	>	>	>	1 c. di <i>vajuolo</i> a Borgolavezzaro — Q. c. di <i>morbillo</i> a Baveno — di <i>scarlattina</i> a Prato, Oleggio, Biandrate, Rive — C. b. di <i>difterite</i> a Borgolavezzaro, Mergozzo, Lamporo — D. la <i>pertosse</i> a Inverio inferiore, Fontanetto, Biandrate.
Vogogna	>	E. b.	>	>	
Formigliana, Mergozzo	>	32+1	>	>	
Vercelli, Buronzo	>	>	>	2+2	
Alessandria	>	Q. c.	Q. c.	3+1	(Bullettini negativi 44.)
Frugarolo	2	>	>	>	1 c. di <i>vajuolo</i> a Tigliole — C. i. di <i>morbillo</i> a Viguzzolo e Villanova — Q. c. di <i>scarlattina</i> a Ponzono, Castiglione, Portacomaro — C. b. di <i>difterite</i> a Villanova, S. Salvatore, Vaglierano, Revigliasco, Borzole — D. la <i>pertosse</i> a Portacomaro, Sale, Valenza.
Pontestura	>	E. b.	>	>	
Nizza	>	E. +3	>	>	
Oviglio	>	1+	>	>	
Valfenera	>	>	26+1	6	
Castelletto, Ponti, Canelli, Cocconato	>	>	>	9+4	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
L O M B A R D I A.					
Pavia	>	>	>	>	49 bullettini, tutti negativi, salvo pochi casi di <i>morbillo</i> a Villanterio.
Milano	>	15	7	29+9	(Bullettini negativi 7.)
Locate Triulzi, Livraga	10+1	>	>	>	A Busto.
Sesto S. Giovanni	>	35+3	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> a Velate, Cerro, San Colombano
Balsamo	>	20+1	>	2+2	- Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Colombano, Zorlesco
Gallarate	>	+2	>	+1	- Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Colombano, Zorlesco
Vernate, S. Colombano, Busto Garolfo	>	>	13+3	5+3*	- <i>scarlattina</i> a Seregno, Fombio, Bareggio, Inzago
Sonaglia, Cislago, Corbetta, Meda, Gaggiano, Albairate, Parabiago, Agrate	>	>	>	>	- D. la <i>pertosse</i> a Burago e Busto Garolfo - le <i>ottalmie catarrali</i> a Seregno - A Nerviano denunziati 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Como	>	200+1	Q. c.	>	C. i. di <i>scarlattina</i> ad Alserio e Verzago.
Perego, Rovenna, Cernobbio, Cremeno	15	>	>	>	
Mariano	>	33	>	>	
Varese	>	>	>	2+1	
Sondrio	>	>	>	>	Non s'ha altra notizia che del dominare delle <i>ottalmie catarrali</i> a Lanzada.
Bergamo	>	>	>	2+1	1 c. di <i>vajuolo</i> a Carobbio - Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Antonio e Gandosso - di <i>scarlattina</i> a Taglio - C. b. di <i>difterite</i> ad Alzano, Calcio, Urgnano.
S. Stefano, Alzano maggiore, Fontanella	32+3	>	>	>	
Romano, Buzzone	8	>	>	>	
Grumello, Grosobbio, Sovere, Adra S. Martino	>	>	>	6+4	
Brescia	>	>	>	5+1	(Bullettini negativi 25.)
Gardone	>	D. b.	>	>	C. b. di <i>difterite</i> in pochi comuni - 1 c. di <i>carbonchio</i> a Nave.
Gavardo, Capriano al colle	>	>	>	6+2	
Cremona	4	>	>	2+2	(Bullettini negativi 5.)
Sospiro	24+2	>	>	>	Q. c. di <i>varicella</i> a Sospiro - C. i. di <i>vajuolo</i> a Duemiglia, Pescarolo, Celladati - Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Bernardino e Trigolo - C. b. di <i>difterite</i> a Celladati, Castelverde, Camignano, Genivolta.
S. Daniele	4	>	>	>	
Calvatone, Duemiglia, Martignana	>	>	>	6+3	
Mantova	>	>	>	>	(Bullettini negativi 31.)
Castelbelforte, S. Giorgio	8	>	>	>	A Quistello.
Marcara	4	>	3	3+1	1 c. di <i>vajuolo</i> a Bigarello - Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Benedetto e Castelgoffredo - C. b. di <i>difterite</i> a Rivarolo e Motteggiana - D. la <i>pertosse</i> a Villapoma e Poggiorusco - la <i>grippe</i> a Sozzara - F. c. di <i>orecchioni</i> a Casteldario - A Moglia 25+4 di <i>pneumonia</i> - A Pomponesco denunziati 2+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> , 1+ a Gonzaga, altri casi non letali a Guidizzolo, Villapoma, e Poggiorusco.
Quistello, Villimpenta	3	10*	>	4+2	
Ostiglia	>	20+3	>	1+	
Villapoma, Poggiorusco	>	39	>	>	
Serravalle	>	>	10+4	4+1	
Viadana	>	>	>	5+5	
Asola, Roverbella	>	>	>	4+4	
Revere, Pieve di Coriano	>	>	8	8+2	
V E N E T O.					
Verona	>	>	>	>	(Bullettini negativi 13.)
Costermano	>	>	3+1	>	Q. c. di <i>morbillo</i> a Povegliano - di <i>scarlattina</i> a Mezzano - E. di <i>pertosse</i> a Illasi.
Villabartolomea	>	>	>	17+6	
Legnago	>	>	>	4+3	
Valeggio, Ronco, Monteforte	>	>	>	8+3	
Vicenza	>	>	>	>	(Bullettini negativi 41.)
Conco	2	1	>	>	Q. c. di <i>morbillo</i> a Roano e S. Germano - di <i>scarlattina</i> a Campiglia - C. b. di <i>difterite</i> in 5 comuni - D. la <i>pertosse</i> in 6 (Pojana maggiore, Malo, Posina, Tezze, Rossano, Rosà) - A Forni D. le <i>febbri tifoidi</i> (21+3).
Malo	2	>	>	6+5	
Longare	>	>	6+2	>	
Schiavon	>	>	>	17+4	
Lonigo, Lusiana, Mure, Crosara	>	>	>	29+10	
Pianezze, Agugliaro, Bressanvido	>	>	>	3+3	
Belluno	1	>	3	8+2	(Bullettini negativi 56.)
Sedico, S. Stefano	>	>	>	7+4	Frequenti le <i>febbri tifoidi</i> a Falcade e Cesio-maggiore - D. la <i>pertosse</i> a Tambre, la <i>grippe</i> ad Auronzo - Ivi pure si denunciano 2+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Feltre, Mel, Val di Cadore, Tambre	>	>	>	6+4	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Udine	»	»	»	»	(Bullettini negativi 10.)
Porpetto	»	95+2	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> a Zoppola e Raccolana — Q. c. di <i>morbillo</i> a Gemona — di <i>difterite</i> benigna a Colloredo — E. di <i>grippe</i> a Pravisdomini.
Castions, Gonars	»	D. b.	»	»	
Zoppola, Coseano	»	»	»	7+5	
Roveredo, Tricesimo, S. Maria la Longa	»	»	»	13+3	
Arta, Latisana	»	»	»	2+2	
Treviso	1	»	»	5+2	(Bullettini negativi 18.)
Cessalto, Casale, Mogliano	8	»	»	»	1 c. di <i>vajuolo</i> a S. Zenone — Q. c. di <i>morbillo</i> in 6 comuni — di <i>scarlattina</i> in 3 — C. b. di <i>difterite</i> in 6 — D. la <i>pertosse</i> ad Oderzo e Veduggio — la <i>grippe</i> a Sarmede e Conegliano — le <i>angine catarrali</i> a Castel di Godego.
Sarmede	»	35+4	»	»	
Godego, Orsago	»	85+2	»	»	
Cordignano	»	44	»	C. b.	
Chiarano	»	»	17+4	»	
Vedelago	»	»	»	23+9	
Altivolo, S. Vendemiano, Riese	»	»	»	29+12	
S. Zenone, Conegliano	»	»	»	7+4	
Farra, Asolo, Castel di Godego, Melma, Breda, Casier, Villorba	»	»	»	13+7	
Venezia	»	»	»	»	(Bullettini negativi 18.)
Pellestrina, Favaro, Burano, Mestre, Cinto, Caorle, S. Donà	16+1	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Grnaro e Cinto — C. b. di <i>difterite</i> in 4 comuni — E. di <i>grippe</i> a S. Michele — F. c. di <i>orecchioni</i> a Murano.
Dolo	»	»	12	»	
S. Michele, Noventa	»	»	»	22+7	
Ceggia, Campolongo	»	»	»	5+3	
Padova	40+5	»	»	1	(Bullettini negativi 51.)
S. Giustina	3	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> a Villadelconte, Noventa, Vesco-
Cittadella	2	13	»	3+1	vana — C. b. di <i>difterite</i> in 6 comuni — D. la <i>per-</i>
Cadoneghe	»	4+1	»	»	<i>tosse</i> in 5 — E. di <i>orecchioni</i> a Casale Sco-
S. Giorgio in Bosco, Piazzola, Sole-	»	»	»	20+10	sia.
sino, Ospedaletto	»	»	»	2+2	
Lozzo, Stanghella	»	»	»	»	(Bullettini negativi 7.)
Rovigo	»	»	»	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Gavello e Melara — C. b. di <i>difterite</i> a Pincara, Villadose, Villanova — A
Contarina	7+3	»	»	3+1	Ceneselli denunziati 1+ di <i>meningite cerebrospi-</i>
Occhiobello, Ceneselli, Gavello	»	»	»	17+5	nale.
Buso, Lusia, Villanova, Massa	»	»	»	4+4	
E M I L I A.					
Piacenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 15.)
Rivergaro, Vicomarino	12+1	»	»	»	1 c. di <i>vajuolo</i> a Rivalta — Q. c. di <i>morbillo</i>
Cortemaggiore, Coli, Travo	7	»	»	»	a Lugagnano, Rivergaro, Cortemaggiore — di <i>scar-</i>
Caorso, Pecorara, Villanova, Castel S. Giovanni	»	»	»	8+4	<i>lattina</i> ad Alseno, Vicomarino, Villanova — C. b. di <i>difterite</i> ad Alseno, Rottofreno, Gropparello, Vicomarino — E. di <i>per-</i>
Parma	»	»	Q. c.	»	<i>tosse</i> a Rottofreno.
Polesine	5	»	Q. c.	»	(Bullettini negativi 8.)
S. Secondo	2+1	»	D. +2	2+2	C. b. di <i>difterite</i> in 2 comuni.
Soragna, Borgo S. Donnino	C. i.	»	26+2	»	
Busseto	»	»	9	2+1	
Mezzani	»	»	»	8+3	
Reggio	»	»	»	2+1	(Bullettini negativi 6.)
Luzzara	»	»	»	4+1	C. i. di <i>vajuolo</i> a Novellara e Gattatico — Q. c. di <i>scarlattina</i> negli stessi e a Montecchio e Campagnola — C. b. di <i>difterite</i> a Guastalla e Bagnolo.
Modena	»	2+1	»	8+3	(Bullettini negativi 23.)
Vignola	4	»	»	»	A Mirandola.
Concordia	»	63+2	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> a Campogalliano, Prignano, Soliera — Q. c. di <i>morbillo</i> in 5 comuni, di <i>scar-</i>
Mirandola, S. Prospero	»	D. b.	»	1+	<i>lattina</i> in 1 (Soliera), di <i>difterite</i> benigna in 4.
Montese	»	»	»	8+3	
Bomporto, Finale, Polinago, Novi, Carpi, Maranello	»	»	»	15+6	
Ferrara	»	E. b.	D. +4	+1	(Bullettini negativi 5.)
Codigoro	»	»	13	3+1	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Mesola — di <i>morbillo</i> e di <i>difterite</i> benigna a Comacchio e Massafiscaglia — C. b. di <i>difterite</i> a Poggioronatico, Pieve di Cento, S. Agostino.
Portomaggiore	»	2	»	6+6	
Argenta	»	»	»	10+?	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Bologna	»	»	+1	+5	(Bullettini negativi 27.) C. i. di <i>vajuolo</i> a Castelmaggiore e Pianoro — Q. c. di <i>morbillo</i> a Monghidoro, S. Giovanni, Mo- linella, Malalbergo — di <i>scarlattina</i> a Pianoro, Crevalcore, Castel-S. Pietro, Argile — C. b. di <i>di-</i> <i>sterite</i> in 5 comuni — D. la <i>pertosse</i> in 3 — la <i>grippe</i> in 6 — Frequenti le <i>febbri tifoide</i> in pa- recchi comuni — A S. Giovanni denunciarsi 3+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> , 2+2 ad Imola, 1+ a Pianoro — Ad Imola D. inoltre le <i>itterizie catar-</i> <i>rali</i> .
Gallicia	2	»	»	1	
Camugnano	»	D. +5	»	»	
Imola, Monterezenio	»	D. +3	»	»	
Minerbio	»	»	27+2	7	
Molinella, Baricella	»	»	»	28+10	
Vergato, Pian del Voglio, Praduro, Medicina, Castenaso	»	»	»	28+10	
Crespellano, Pianoro, Castel d'Aja- no, Monzuno, Malalbergo, Castel- franco, Monteveglio	»	»	»	24+7	
Ravenna	»	22	6	3	(Bullettini negativi 6.) Q. c. di <i>morbillo</i> a Fusignano e Lugo — di <i>scarlattina</i> a Bagnara — di <i>difterite</i> benigna a Massalombarda — F. c. di <i>pertosse</i> a Cotignola — D. la <i>grippe</i> a Lugo ed Alfonsine.
Bagnacavallo	6	29+2	5+1	10+3	
Faenza	2	1	»	4+2	
Russi	»	24	Q. c.	»	
Forlì	»	Q. c.	E. +13	10+3	(Bullettini negativi 23.) C. i. di <i>morbillo</i> a Savignano, di <i>scarlattina</i> a Longiano — C. b. di <i>difterite</i> a Savignano e Sar- sina — D. la <i>grippe</i> a Meldola e Verucchio — le <i>itterizie catarrali</i> a Cesenatico e Gatteo, e più ristrettamente a Gambellola e Bertinoro.
Verucchio	35	»	»	»	
Gatteo	»	1+	»	2+1	
Meldola	»	»	30+4	9	
Bertinoro, Mercato Saraceno	»	»	108+5	27+6	
Teodorano, Forlimpopoli, Predappio	»	»	25+6	2	
Sogliano	»	»	»	7+4	
DE A R C H E.					
Pesaro	»	»	»	»	(Bullettini negativi 18.) 1 c. di <i>vajuolo</i> a Colbordolo — Q. c. di <i>mor-</i> <i>billo</i> ivi e a Fossombrone — di <i>scarlatina</i> a Ser- rungarina — di <i>difterite</i> benigna in 5 comuni — D. la <i>grippe</i> a Urbana e S. Ippolito — N. c. ma benigni di <i>tifo addominale</i> a Serra S. Abbondio.
Fano	6	2	»	»	
Petriano	2	»	»	»	
Urbino	1	»	7+1	10+2	
Macerata	»	6+2	»	»	
S. Agata	»	»	2+1	1+	
Talamello	»	»	»	6+2	
Ancona	2	Q. c.	Q. c.	2+1	(Bullettini negativi 19.) A. Cerreto. C. i. di <i>vajuolo</i> a Falconara e S. Quirico — di <i>morbillo</i> ad Offagna — Q. c. di <i>scarlattina</i> a Fal- conara, Camerano, Agugliano — C. b. di <i>difterite</i> a Corinaldo, Loreto, Jesi — D. la <i>grippe</i> ad An- cona, Majolati, Senigallia — A Sassoferrato N. c. di <i>febbre tifoide</i> .
Ostra, Jesi, Cerreto, Filottrano, Agugliano	15	»	»	1+	
Fabriano	16	»	1	»	
Sassoferrato	»	35+4	»	»	
Genga	»	15	»	»	
Sirolo	»	»	11	9	
Senigallia, Ostravetere	»	»	»	8+2	
Macerata	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Ascoli	1+	»	»	»	(Bullettini negativi 23.) * 14 A Massignano. Q. c. di <i>morbillo</i> a S. Elpidio e Venarotta — C. b. di <i>difterite</i> in 4 comuni — E. o D. di <i>per-</i> <i>tosse</i> a Monsampietrangeli, Monte Vidon Combatte, Pietritoli — A Fermo D. la <i>grippe</i> e gli <i>orecchioni</i> .
Fermo	9	»	2	C. b.	
S. Elpidio, Monte Giorgio	3	»	»	»	
Grottammare	»	»	4+1	»	
Massignano, Maltignano	»	»	»	15+2	
U N I E R S A.					
Perugia	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
A B R U Z Z I E M O L I S E.					
Aquila	»	»	»	»	* A Sulmona. C. i. di <i>vajuolo</i> a Massa d'Alba e Cancello — Q. c. di <i>morbillo</i> ad Ajelli — di <i>scarlattina</i> ad Avezzano — E. o D. di <i>pertosse</i> in 5 comuni — Frequenti, ma con poca mortalità, le <i>febbri ti-</i> <i>foidi</i> a Sulmona, Ofena, Leonessa. A Scurcola de- nunciarsi 2+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
S. Vincenzo	25+3	»	»	»	
Pratola, Avezzano	22+5	»	»	»	
Popoli	11+	»	4	»	
Scanno, Sulmona, Camarda	11	»	»	1+	
Cagnano	»	»	14+2	8+3	
Amatrice	»	»	»	4+3	
Ortucchio, Trasacco, Villavallelonga	»	»	»	4+3	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Torano					* A Pianella. ** A Penne.
Montesilvano, Pianella	248+58	>	>	12+3*	
Penne, Castignano	67+5	>	1+*	>	
Tossicia	3+1	>	>	6+1	
Loreto	19	2	>	>	
Campoli, Torre del Passari	3	>	>	>	
Castellammare	>	>	23+3	>	
Castiglione	>	>	>	13+4	
Chieti	D.+8	>	>	>	
Lentella, Castiglione	9+5	>	>	>	
Fara	+1	>	>	>	
Rocca Spinalveti	13	>	>	>	
Lanciano, Vasto	4	>	>	>	
Campobasso	1	Q. c.	>	>	(Bullettini negativi 91.)
Agnone, Ripalda	20+4	>	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> a Castel Pizzuto e Oratino —
Jelsi	10	110+13	>	>	Q. c. di <i>scarlattina</i> in 4 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in altri 4 — D. la <i>pertosse</i> a Petrella e
Toro	>	30+6	>	>	Montenero — E. di <i>risipole</i> a Rotello — D. gli
Miranda	>	12+1	>	>	<i>orecchioni</i> a Pescopennataro — Frequenti le <i>febbri</i>
Trivento	>	20+6	63+12	9+2	<i>tifoidi</i> a Capracotta — Ad Agnone 2+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Carovilli	>	42+10	15+3	25+8	
Camelli, Montefalcone	>	<	39+11	>	
S. Giovanni in Galdo, Baranello	>	>	30+10	>	
Montecilfone, Roccapivara, Larino	>	>	38+6	>	
Montesano, Salcito, Pietrabbondante	>	>	12+3	>	
Torella, Chiauci	>	>	8+4	>	
Duronia	>	>	17	C. b.	
Casalciprati	>	>	34+4	10+2	
Pescopennataro, Rotello	>	>	>	28+2	
Tavanna, Civitacampomariano	>	>	>	10+4	
Bagnoli, Ripahottoni, Montenero, Ururi, S. Felice, Lucito	>	>	>	11+6	
P U G L I E.					
Foggia				29+13	A Carpino.
S. Marco in Lamis	112+61	>	>	>	Q. c. di <i>scarlattina</i> a S. Severo, Rignano e S. Agata — C. b. di <i>difterite</i> a S. Severo, Pietramontecorvino, Apricena e Panni — D. in diversi comuni la <i>pertosse</i> , la <i>grippe</i> o la <i>dissenteria</i> — A Monte S. Angelo, S. Severo ed Ascoli denunziansi casi di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Poggio Imperiale, Carpino	16+4	>	>	1+*	
S. Nicandro	+7	>	>	>	
Pietramontecorvino, Serracapriola	7	>	>	>	
Monte S. Angelo	1	>	4+1	6+3	
Lucera	>	>	21+11	3+3	
Bicari	>	>	5+1	>	
S. Marco la Catola	>	>	>	42+17	
Margherita, Deliceto, S. Ferdinando	>	>	>	45+27	
Roseto, S. Agata, Cerignola, Bovino	>	>	>	31+16	
Bari	+83	>	+9	+44	(Bullettini negativi 20.)
Gioia	35+15	10+1	18+7	11+5	* A Castellana.
Rutigliano	44	4	>	>	1 c. di <i>vajuolo</i> a Noicattaro — Q. c. di <i>morbillo</i> a Castellana — Q. c. di <i>scarlattina</i> a Noicattaro e Monopoli — C. b. di <i>difterite</i> in 4 comuni — D. la <i>grippe</i> in altri 4 — 7+6 di <i>meningite cerebrospinale</i> a Trani, 10+2 a Canosa, 2+2 a Ruvo, 1+ a Rutigliano.
Valenzano	9+3	3+1	>	7+3	
Casamassima, Castellana, Cisternino	13	>	>	9+7*	
Triggiano	>	>	30+21	16+13	
Bisceglie	>	>	15+8	25+17	
Ruvo, Corato	>	>	+13	+3	
Modugno Andria	>	>	+4	+35	
Fesano	>	>	+1	+6	
Canosa	>	>	>	45+6	
Gravina, Trani	>	>	>	31+29	
Putignano, Spinazzola, Monopoli	>	>	>	27+11	
Molfetta, Carbonara, Ceglie, Montrone, Altamura, Grumo	>	>	>	15+6	
Lecce					(Bullettini negativi 14.)
Matino, Monteparano, Monteroni	13	>	>	11+3*	* A Monteroni e Matino.
Massafra	23+4	7+1	4	1+	C. i. di <i>vajuolo</i> a Veglie e S. Marzano — Q. c. di <i>scarlattina</i> in altri 6 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 3 — D. la <i>pertosse</i> a Matino — 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> ad Arnesapo; 5 a Salve.
Lizzano	30+22	>	>	30+9	
Montemesola	31+1	>	17+3	>	
Manduria	10+3	>	>	>	
Trepuzzi	2	>	16+3	-1+	
Castellaneta	>	>	47+6	>	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
S. Cesario, S. Pietro in Lama, Poggiardo, S. Pietro Vernotico, Francavilla, Carmiano.	»	»	36+9	»	
Laterza, S. Vito	»	»	35+3	6	
S. Donaci	»	»	30+1	4+1	
Martignano, Mottola, Diso	»	»	40+8	20+8	
Vernole	»	»	3+1	9+1	
Ginosa	»	»	»	22+20	
Presicce, Supersano, Uggiano	»	»	»	74+22	
Salve, Corigliano, Ugento	»	»	»	85+12	
Soleto, Corsano, Spongano	»	»	»	18+9	
Parabita, Marciano, Gagliano	»	»	»	4+3	
CALABRIE E BASILICATA.					
Reggio	30+6	»	5+2	10+5	(Bullettini negativi 21.)
Palmi	1	»	»	5+2	1 c. di <i>vajuolo</i> a Cannitello; 1 di <i>scarlattina</i> a Molochio; Q. c. di <i>difterite</i> benigna in 3 comuni.
Catanzaro	»	»	»	»	(Notizie incomplete.)
Rombiolo	E. g.	»	»	»	
Crucoli, Sellia, Casabona	+38	»	»	»	
Cosenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 40.)
S. Demetrio, Morano	13	D. b.*	»	8+1**	* A S. Demetrio.
Caloveto, Calopezzati, Plataci	Q. c.	»	»	»	** A Morano.
Campana, Celico	51+3	»	»	»	1 c. di <i>vajuolo</i> a Pietrafitta — Q. c. di <i>scarlattina</i> a Morano — C. b. di <i>difterite</i> in 5 comuni — D. la <i>pertosse</i> a Frascineto e per pochi casi in qualche altro comune — 1+ di <i>meningite cerebrospinale</i> a Rende — 6+1 di <i>carbonchio</i> a S. Demetrio.
Colosimi, Roccaimperia	17+3	»	»	»	
Rossano, Longobucco	+22	»	»	»	
Scalaceli	15+5	»	»	»	
Cariati, Luzzi	148+37	»	»	»	
Piane Crati	»	50+3	»	»	
Pietrafitta, Castrovillari	»	»	»	E. +19	
Civita, Lattarico	»	»	»	32+5	
S. Benedetto, S. Basile, Rende	»	»	»	14+3	
Potenza	»	»	»	»	(Bullettini negativi 61.)
Acerenza	»	»	47+19	»	Ad Avigliano.
Lauria, Pisticci	»	»	50+6	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Ferrandina — C. b. di <i>difterite</i> a Lauria, Colobraro e Senise — E. di <i>pertosse</i> a Forenza e ad Anzi — D. la <i>grippe</i> a Senise — 3 c. di <i>carbonchio</i> a Brindisi.
Rapolla, S. Fele	»	»	14+3	»	
Avigliano, Accettura	»	»	+5	+1*	
Anzi	»	»	E. b.	4+4	
Latronico	»	»	»	17+5	
Saponara, Salandra	»	»	»	6+2	
CAMPANIA.					
Salerno	»	»	»	»	1 c. di <i>vajuolo</i> a S. Angelo — Q. c. di <i>morbillo</i> ivi e a Ricigliano ed Angri — C. b. di <i>difterite</i> in pochi comuni — A Majori D. la <i>pertosse</i> .
Nocera Superiore	»	40+2	34+1	D. +2	
Sala	»	»	26	»	
Sassano	»	»	5+1	»	
Pagani	»	»	»	18+4	
S. Valentino	»	»	»	2+1	
Avellino	»	300+8	»	1+	(Bullettini negativi 90.)
Quindici	12+1	»	1	2	C. i. di <i>vajuolo</i> a Lauro e Marzano — Q. c. di <i>morbillo</i> in 6 comuni — di <i>scarlattina</i> in 4 — di <i>difterite</i> benigna in 14 — D. la <i>pertosse</i> ad Avellino, Atripalda, Grottolella, Orsara — In quest'ultimo f. c. di <i>risipela</i> — A Sturno 1 c. di <i>carbonchio</i> .
Greci	4	30	»	23+9	
Lioni, Bagnoli	»	E. +22	»	»	
Atripalda, Montella	»	30+4	»	C. b.	
Serino	»	D. b.	»	C. b.	
Taurasi	1	»	3+1	»	
Ariano, Orsara	»	»	36+15	11+4	
Pontanarosa, Carife, Trevico	»	»	»	45+14	
Anzano, Montemarano, Monte Leone, Torella	»	»	»	18+11	
Bisaccia, Grottafina	»	»	»	8+2	
Benevento	»	»	»	»	Q. c. di <i>scarlattina</i> a S. Lorenzello — C. b. di <i>difterite</i> in 5 comuni — D. la <i>pertosse</i> a Vitulano e Cantaro — Frequenti le <i>febbri tifoide</i> a Morcone.
Solopaca, Casalduni	23	»	»	»	
S. Agata de' Goti	3	»	»	»	
Cerreto, Casano	»	»	23+6	»	
S. Bartolomeo	»	»	»	80+63	
Vitulano, Morcone, Montefalcone, Basiglio, S. Lorenzello	»	»	»	10+5	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Napoli	>	>	>	>	(Bullettini negativi 23.)
Pozzuoli	110+41	>	>	>	* A Caivano.
Calvano, Frattamaggiore	21+6	>	>	2+2*	Q. c. di <i>morbillo</i> a Giugliano, Torre del Greco — di <i>scarlattina</i> a Procida e Barra — C. b. di <i>difterite</i> in 6 comuni — E. di <i>febbri tifoidi</i> , con piccola mortalità a Vico Equense — 2+2 di <i>meningite cerebrospinale</i> a Torre del Greco.
Procida, Arzano, S. Anastasia, S. Giovanni, Soccavo	8+2	>	>	>	
Secondigliano	4	E. b.	>	1	
Qualiano, Calvizzano	>	>	>	2+2	
Caserta	>	>	>	>	(Bullettini negativi 19.)
Acerra	60+5	>	>	23+6	Numerosissimi casi di <i>varicella</i> ad Acerra — C. i. di <i>vajuolo</i> a Bellona, Fondi, Casinola, Vallo agricolo — Q. c. di <i>morbillo</i> a Mariglianella e Bruscianno — di <i>scarlattina</i> a Tufino e Lusciano — C. b. di <i>difterite</i> a Liveri e Nola — F. c. di <i>per- tosse</i> ad Orta.
Grazzanise	7+2	>	>	4	
Lusciano, S. Gennaro, Piana di Ca- jazzo	6+1	>	>	>	
Palma	1	20	>	1+	
Nola, Roccarainola, Cicciano	>	>	8+3	>	
Visciano	>	>	15	18+3	
Bruscianno, Saviano, S. Vitagliano, Castel Cisterna	>	>	>	10+4	

L A Z I O.

Roma	>	>	>	>	(Bullettini negativi 116.)
Trevi	50+13	>	>	>	* Dai malati del mese precedente.
Serrone	1+4*	>	>	>	Q. c. di <i>morbillo</i> in 8 comuni — C. b. di <i>difterite</i> in 7 — D. la <i>per- tosse</i> a Fumone — la <i>grip- pe</i> ad Ariccia e Viterbo — gli <i>orecchioni</i> a Val- linfreda e Roccalvecco — <i>Pitterizia</i> a Subiaco — 14 casi di <i>carbonchio</i> tra Vetralla, Rocca di Cave, Maenza, Cervara.
Corneto, Riano, Genazzano, Monte Compatri, Civitavecchia	41	>	>	>	
Nettuno, Palestrina, Fieletino	8	>	>	>	
Latera	>	18	>	+1	
Velletri	4	>	>	>	
Tivoli, Roviano	>	E. +36	>	>	
Vico, Anagni	>	37+7	>	>	
Gerano, Cellere	>	23+2	>	>	
Marta	>	E. b.	>	>	
Cave, Veroli, Supino	>	>	>	16+6	
Nerola, Frascati, Montelanico	>	>	>	8+3	

T O S C A N A.

Grosseto	>	>	10+3	1	(Bullettini negativi 11.)
Campagnaio	10+1	>	>	>	1 c. di <i>vajuolo</i> a Massa — Q. c. di <i>morbillo</i> a Orbetello — ivi pure cd a Montieri D. la <i>per- tosse</i> .
Cinigiano, Gavorrano	10	>	>	>	
Sorano	>	6+1	>	C. b.	
Castel del Piano	>	2	>	5+1	
Siena	1	>	6	>	(Bullettini negativi 16.)
Chiusi, Castelnuovo, Casole, S. Gi- mignano	10	>	18+1*	2+1**	* A Casole.
Masse	>	6	29+5	>	** A S. Gimignano.
Montalcino	>	>	2+1	>	1 c. di <i>vajuolo</i> a Sovicille — Q. c. di <i>morbillo</i> a Monteroni e Asciano — di <i>scarlattina</i> a Sovicille e Rapolano — di <i>difterite</i> benigna a Monteriggioni — E. o D. di <i>per- tosse</i> in 6 comuni — Frequenti le <i>febbri tifoidi</i> alle Masse — 1 + di <i>meningite cerebrospinale</i> denunziata a Casole, 1 a Poggibonsi.
Montepulciano, Colle d'Elsa, Chiu- sdino, Asciano	>	>	>	14+4	
Arezzo	>	Q. c.	>	15+1	(Gli altri bullettini, negativi.)
Montevarchi, Terranova, Castel S. Nicolò	4	>	>	>	Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni; C. b. di <i>difterite</i> in 6 — D. la <i>per- tosse</i> in 5 — E. di <i>orecchioni</i> e di <i>angine catarrali</i> a S. Giovanni.
S. Giovanni	>	>	D. b.	>	
Castelfocognano, Castiglion fioren- tino, Loro	>	>	>	3+3	
Firenze	>	>	>	>	(Bullettini negativi 14.)
S. Casciano, Limite, Lastra	18	>	>	>	C. i. di <i>vajuolo</i> a Montajone e Signa — C. i. di <i>morbillo</i> a S. Miniato, Montajone e Fiesole — di <i>scar- lattina</i> a Firenzuola e Bagno e Ripoli — C. b. di <i>difterite</i> in 8 comuni — E. o D. di <i>per- tosse</i> in 3 — di <i>grippe</i> in 8.
Prato	5	3	>	42+10	
Castelflorentino	15+2	>	>	1+	
Reggello	2	>	1+	3+3	
Cantagallo	>	>	>	24+8	
Carmignano, Cerreto, S. Miniato, Montajone	>	>	>	16+5	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Pisa	»	+1	»	+2	(Bullettini negativi 9.)
Volterra	4+1	»	5+1	1+	C. i. di <i>vajuolo</i> a Lajatico e Calci — Q. c. di
Cascina	8	25	23+1	13+2	<i>morbillo</i> in 3 comuni — di <i>scarlattina</i> in 2 —
Vecchiano	»	E.+6	»	5+5	C. b. di <i>difterite</i> in 6 — D. la <i>pertosse</i> in 3, la
Pontedera, Fauglia	»	»	»	3+1	<i>grippe</i> in 5.
Livorno	25	3	7	C. b.	Q. c. di <i>varicella</i> a Portoferraio — D. la <i>per-</i>
					<i>tosse</i> a Porto Longone.
Lucca	1	8	13	5+1	(Bullettini negativi 9.)
Pescia	»	27+6	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Stazzema; di <i>scarlattina</i> a
Borgo a Mozzano	»	6+1	»	C. b.	Viareggio — C. b. di <i>difterite</i> a Viareggio, Bug-
Stazzema, Capannori	»	»	»	23+11	giano, Serravezza, Pescaglia — Frequenti le <i>febbri</i>
Montecarlo, Altopascio, Pietrasanta	»	»	»	14+6	<i>tifoidi</i> a Pescaglia, Monsummano, Pontebuggianese
					— D. la <i>pertosse</i> a Coreglia e Camajore — N. c.
					di <i>risipela</i> a Pietrasanta.
L I G U R I A.					
Massa	»	»	»	»	(Bullettini negativi 23.)
Aulla, Mulazzo	7	»	»	1+	* Ad Aulla.
Fosdinovo	»	Q. c.	»	7+3	Q. c. di <i>morbillo</i> ad Aulla e Montignoso — C.
Filattiera	»	»	»	1	b. di <i>difterite</i> a Licciano, Montignoso, Zeri, Minuc-
					ciano — D. la <i>pertosse</i> a Filattiera, Villafranca,
					Pontremoli.
Genova	54+12	4+1	»	18+11	(Bullettini negativi 102.)
Sestri ponente	7+2	»	»	»	* A Cornigliano
Chiavari	+1	»	»	»	C. i. di <i>vajuolo</i> a Portofino e Bavari — di <i>mor-</i>
Varese	1+	»	12+2	»	<i>billo</i> a Varazze — Q. c. di <i>scarlattina</i> a Spezia
S. Pier d' Arena	1	+1	»	+4	Stella e in qualche altro comune — C. b. di <i>di-</i>
Borzonasca	11	»	»	»	<i>fterite</i> in 7 comuni — D. la <i>pertosse</i> a Bonasso
S. Stefano, Pegli, Altare	7	»	»	»	lo, Toirano, Bavari — A Sarzana denunziarsi 2+2
Cornigliano, Borzoli	2*	70+6	»	»	di <i>meningite cerebrospinale</i> , 1+ a Recco.
Lumarzo	»	»	»	9+7	
Isola, Vezzano, Follo	»	»	»	9+7	
Spezia, Stella, Sarzana	»	»	»	27+3	
Bolano, Pietraligera, Rossiglione,	»	»	»	»	
Varazze, Bavari	»	»	»	9+5	
Porto Maurizio	»	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> in 3 comuni, di <i>difterite</i> beni-
Ventimiglia	11	»	»	»	gna in 1 — D. la <i>pertosse</i> a Cosio.
S. Stefano	»	»	17+1	»	
Dolceaqua	»	»	»	1+	
S A R D E G N A.					
Sassari	»	»	»	»	(Bullettini negativi 7.)
Terranova	2+2	»	»	»	1 c. di <i>morbillo</i> a Mara — C. b. di <i>difterite</i> a
Benetutti	2	»	»	»	Mara, Luro, Calangianus e Giave — E. o D. di
					<i>pertosse</i> in 7 comuni — A Ozieri denunziarsi 1+
					di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Cagliari	»	»	»	»	19 bullettini, tutti negativi, salvo per Gonnese,
					dove denunziarsi q. c. di <i>difterite</i> benigna.
S I C I L I A.					
Trapani	»	+1	+1	+4	(Bullettini negativi 13.)
Castellammare	»	+2	»	+4	Q. c. di <i>scarlattina</i> a Salemi — di <i>difterite</i> be-
Alcamo	»	»	+1	+13	nigna a Marsala — 2+2 di <i>meningite cerebrospi-</i>
Partanna	»	»	»	6+2	nale o Camporeale.
Palermo	»	»	»	»	(Mancano le notizie.)
Messina	144+52	»	»	»	* D. benigno il <i>morbillo</i> a Savoca.
Motta, Castroreale, Spadafora	47+8	»	»	»	
Savoca, S. Teresa, Mazzarrà, Gual-	17	»	»	»	
tieri, S. Filippo	1	4+2	»	5+2	
Barcellona	»	33+4	»	»	
Lipari	»	»	»	3+1	
Furnari, Falcono	»	»	»	»	

PROVINCIE E COMUNI	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	ALTRE MALATTIE ED OSSERVAZIONI
Catania.	»	»	»	+3	(Bullettini negativi 5.)
Giarre	5+1	»	»	1+	1 c. di <i>vajuolo</i> a Mirabella — 1 di <i>morbillo</i> a
Caltagirone	»	+3	+2	+4	Centuripe — 1 di <i>scarlattina</i> a Randazzo e Fran-
S. Maria di Licodia, Agira	»	»	D. +6	»	cavilla — C. b. di <i>difterite</i> in 5 comuni — E. di
Acireale, Gravina, Gagliano, Pala- gonia	»	»	»	48+12	<i>pertosse</i> a Militello e Gagliano — 4+4 di <i>menin-</i>
Belpasso, Paternò	»	»	»	3+2	<i>te cerebrospinale</i> a Caltagirone.
Siracusa	»	»	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Buscemi — C. b. di <i>difterite</i>
Floridia	4	»	»	3	a Carlentini e Ragusa inferiore — D. la <i>pertosse</i>
Augusta	6	3	»	23+9	a Pachino — 4+1 di <i>meningite cerebrospinale</i> a
Biscari	»	5+2	»	»	Floridia.
Melilli, Chiaramonte	»	»	35+11	»	
Avola, Modica	»	»	21+7	15+4	
Rosolini	1	»	»	12+7	
Monterosso, Comiso	»	»	»	20+6	
Vittoria, Cannicattini	»	»	»	10+2	
Caltanissetta.	»	»	»	3+1	(Bullettini negativi 19.)
Castrogiovanni, Villarosa	»	10+2	»	7+3	1 c. di <i>vajuolo</i> a S. Cataldo con q. c. di <i>scar-</i>
Serradifalco	»	»	16+2	12+5	<i>latina</i> e <i>difterite</i> benigna — Frequenti le <i>febbri</i>
Riesi, Montedoro	»	»	»	22+6	<i>tifoidi</i> a Valgnarnera.
Mussomeli, Aidone	»	»	»	7+4	
Girgenti	»	31+2	»	12+4	(Bullettini negativi 21.)
Lampedusa	»	25+2	»	»	Q. c. di <i>morbillo</i> a Ribera e Lucca — C. b. di
Sciacca	»	5+2	»	6+3	<i>difterite</i> in 3 comuni — D. la <i>pertosse</i> ad Ara-
Castrofilippo	»	»	1+	3	gonia — la <i>grippe</i> a S. Stefano e Licata — Fre-
Aragona	»	»	»	47+18	quenti i <i>tifi addominale</i> ed <i>esantematico</i> a Fava-
Favara	»	»	»	22+9	ra; il primo a S. Gio. Gemini — A Canicattì 1+
Racalmuto	»	»	»	32+3	di <i>meningite cerebrospinale</i> .
Canicattì, Siculiana, Montechiaro	»	»	»	9+9	
Comitini, Camastra	»	»	»	4+2	

BULLETTINO NECROLOGICO DI ALCUNI COMUNI ITALIANI.

COMUNI	Popolazione censita al 31 dicembre 1881	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Crup	Pertosse	Tisi polmonare	Pneumonia	Vizi di cuore	Tifo addominale	Tifo esantematico	Meningite cervellospinale	Febbri miasmatiche
Bologna	123 274	novembre	286	218	—	—	1	1	1	1	22	16	a)	8	1	—	—
Ferrara	75 553	id.	225	204	—	1	2	4	3	4	23	13	7	4	—	—	5
Mantova	28 048	id.	72	80	—	1	—	—	1	—	7	a)	a)	2	—	—	—
Padova	72 174	id.	—	162	5	—	—	—	—	—	12	9	7	8	—	—	—
Roma	300 467	1-28 novemb.	773	619	25	17	1	17	4	3	65	42	32	13	—	—	34
Torino	252 832	11-30 id.	445	324	2	—	12	6	3	2	29	a)	a)	15	—	—	—
Venezia	138 826	22-28 id.	60	47	12	—	—	—	1	—	9	a)	a)	3	—	—	a)

a) Malattie non distinte per ispecie.

Epizootie (Ottobre)

La *febbre aftosa* non dominò più, che molto ristrettamente in pochi comuni di otto provincie dell'Italia superiore e media, e per pochissimi casi in singoli comuni di altre undici provincie. — Il *carbonchio* non si mostrò con qualche frequenza che in alcuni comuni di Cuneo e di Catanzaro; il *tifo* suino fu epidemico in due di Teramo. — Una epidemia grave di *difterite* dei suini denunziarsi a Zungri nella provincia di Catanzaro, ed altre di *difterite* dei gallinacci a Casagiove e di *colera* dei gallinacci a Castelmorrono di Caserta. — Pochi casi di *moccio* in sette comuni di provincie diverse, e appena qualche caso di *palmonea* dei bovini nel parmenso.

NOTIZIE ESTERE**Statistica comparata della mortalità per le malattie epidemico-contagiose**

CITTÀ	Popolazione	Periodo delle osservazioni	Nati	Morti	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite e Crup	Pertosse	Febbri tifoidi
Barcellona	260,000	novembre	555	584	—	—	1	32	4	44
Parigi	2,239,928	1-28 novembre	4,621	3,760	13	83	21	141	20	86
Londra	4,019,361	id.	10,333	6,181	4	198	57	135	157	60
Bruxelles	426,814	id.	952	729	—	1	5	30	3	9
Vienna	759,849	id.	2,025	1,405	70	15	10	44	10	8
Berlino	1,225,065	id.	3,292	2,166	—	30	45	165	—	19
Cristiania	122,000	id.	312	198	—	—	22	45	4	1
Pietroburgo	929,525	id.	2,278	1,781	5	29	66	32	9	54

Malattie pestilenziali

Il 23 di dicembre furono segnalati due casi di *colera* a Trieste — Sul principio di gennaio vari casi della stessa malattia denunziaronsi ad Algeiras (Spagna) — Da Tunisi si ha verso la fine di dicembre, che lo stato sanitario della città e della Reggenza è molto migliorato, affermandosi scomparsi i casi di malattia sospetta, che facevano temere di una epidemia colerica — Da Shanghai scrivevasi ai primi di novembre, potersi tenere come affatto cessata l'epidemia di colera, che in quest'anno 1885 ha tanto travagliata quella popolazione — A Calcutta nelle tre settimane 15-21 novembre, 22-28 id., 29 id. — 5 dicembre, la mortalità generale è stata di 245, 273, 271, e quella per colera 28, 40, 43.

A Lima e al Callao nessun morto di *febbre gialla* in tutto il settembre: la mortalità generale fu di 376 nella prima, 108 nel secondo.

Roma, a' dì 8 di gennaio 1886.